





**PROGETTO**  
**FILE PDF**

**Partecipazione, Democrazia, Futuro**



Anno scolastico 2011—2012

La democrazia non è solamente la possibilità e il diritto di esprimere la propria opinione, ma è anche la garanzia che tale opinione venga presa in considerazione da parte del potere, la possibilità per ciascuno per avere una parte reale nelle decisioni.

Alexandr Dubček

A cura di  
Laura Calciolari

# Indice

<i>Il progetto</i>	7
<i>I partecipanti</i>	8
<i>Il percorso</i>	13
<i>Gli studenti</i>	15
<i>Le motivazioni</i>	16
<i>In futuro...</i>	17
<i>Gli Open Space Technology (OST)</i>	18
<i>I temi in discussione</i>	22
<i>I Delegati alla redazione del Codice</i>	33
<i>Autografare insieme</i>	35
<i>Il Codice dei Rappresentanti di classe</i>	39
<i>La sintesi</i>	44



# IL PROGETTO

La scuola è il posto migliore dove imparare ad essere cittadini interessati e partecipi della cosa pubblica, ma per imparare questo è necessario imparare ad ascoltare gli altri e mettersi in discussione. Saper gestire i rapporti con gli altri significa anche gestire gli inevitabili conflitti che scaturiscono dalla complessità dei rapporti sociali, sia all'interno che all'esterno della scuola.

Il nostro Istituto è caratterizzato dall'eterogenea provenienza dei nostri studenti: territoriale (comuni anche di province diverse), sociale, etnica e culturale, che condiziona fortemente le possibilità di dialogo "fra" e "con" i giovani, e genera difficoltà relazionali e limita la formazione di quel senso critico indispensabile per l'esercizio consapevole e costruttivo della cittadinanza attiva.

Abbiamo ritenuto che fosse molto importante risvegliare il senso della cittadinanza e il coinvolgimento degli studenti nella costruzione del futuro, attraverso la creazione di linguaggi e formule innovative e adeguate che intercettassero le energie tipiche della popolazione scolastica delle scuole superiori.

Questo progetto ha attivato uno spazio dedicato a un'esperienza di gruppo che ha accompagnato i giovani in un percorso di riscoperta e valorizzazione delle risorse partecipative e di cittadinanza attiva. L'applicazione concreta è stata finalizzata alla definizione condivisa, al termine del processo partecipativo, di ruoli, responsabilità, diritti e doveri legati alla figura dei rappresentanti degli studenti.

Durante il percorso del FILE PDF sono state fornite agli studenti le conoscenze di base e le tecniche necessarie per "governare" in maniera costruttiva le assemblee di classe e, attraverso un percorso partecipativo concreto, arrivare alla definizione di un Codice che regolerà i rapporti tra gli studenti ed i rappresentanti di classe, e tra questi e il Consiglio di Classe.

Gli studenti che hanno partecipato a questo progetto, provenienti principalmente dalle seconde e terze classi di ITI, ITG e IPIA, sono stati tutti volontari, ed è grazie a loro ed al loro impegno, che la nostra scuola, forse la prima in Italia, potrà dotarsi di un ***Codice dei Rappresentanti di classe.***

Daniela Mancini  
*Dirigente scolastico*



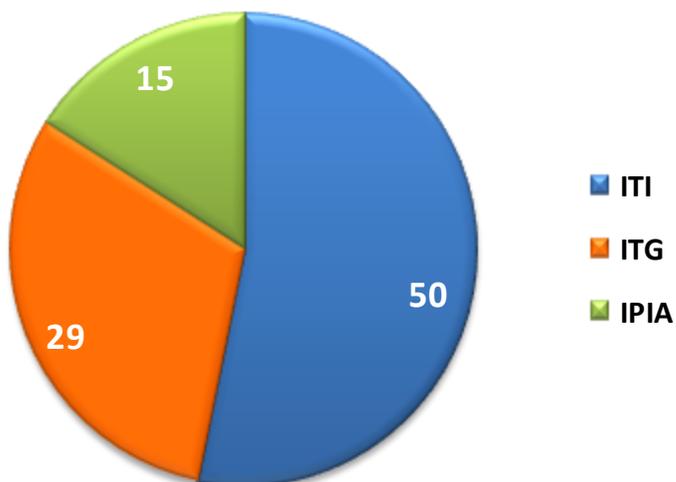
# I PARTECIPANTI

ITI	2C <sub>I</sub>	Agostini Matteo	ITG	3B	Chaloune Mery
ITI	3B <sub>CH</sub>	Alderighi Gioele	ITG	3B	Ciulli Francesco
ITG	2C	Amerizzi Alice	ITI	3B <sub>I</sub>	Conti Matteo
ITI	3B <sub>I</sub>	Baldacci Federico	ITI	1B <sub>CH</sub> /B <sub>E</sub>	Cutrupi Simone
ITI	3A <sub>I</sub>	Balsotti Matteo	ITG	3C	D'Elia Carmine
ITG	3C	Bartolozzi Claudio	ITG	2A	Daya Henry
ITG	5 C	Bellesi Ottavia	ITG	3A	De Bellis Federica
ITI	2A <sub>E</sub>	Benelli Filippo	ITI	2B <sub>E</sub>	De Rosa Alfredo
ITI	2C <sub>I</sub>	Bianco Nikolas	ITI	3A <sub>I</sub>	De Santis Gennaro
ITI	5A <sub>CH</sub>	Boffa Simone	ITI	2A <sub>CH</sub>	Desideri Marco
ITI	2C <sub>I</sub>	Bonistalli Leonardo	ITI	2B <sub>CH</sub> /B <sub>I</sub>	Desideri Tommaso
IPIA	3B OT	Bovani Luca	IPIA	3A OT	Di Ciolla Salvatore
ITG	2A	Bracaloni Matteo	ITI	3A <sub>I</sub>	Di Maria Alessio
ITI	3A <sub>CH</sub>	Branzi Mario	IPIA	3B OT	Dimarco Giacomo
ITI	2B <sub>CH</sub> /B <sub>I</sub>	Canaj Luca	IPIA	3A OT	Djtte Sidaty
ITG	3B	Cantini Chiara	ITI	2A <sub>E</sub>	Donato Livio
ITI	3A <sub>CH</sub>	Caponi Lorenzo	ITI	3A <sub>E</sub>	El Jaouhari Nidal
ITG	3B	Carli Stefano	ITI	2B <sub>CH</sub> /B <sub>I</sub>	Elhasnaoui Soraya
ITI	2B <sub>CH</sub> /B <sub>I</sub>	Carusi Andrea	ITG	3C	Ezzioui Achraf
ITG	2B	Cascio Giuseppe	ITG	2C	Falcone Andrea
ITG	2A	Castellino Camilla	ITG	3C	Fioravanti Elias
ITI	2B <sub>CH</sub> /B <sub>I</sub>	Castiglione Giulia	ITI	3A <sub>E</sub>	Galardi Mirko
ITG	3A	Chalhy Samir	IPIA	3B OT	Gasparri Federico

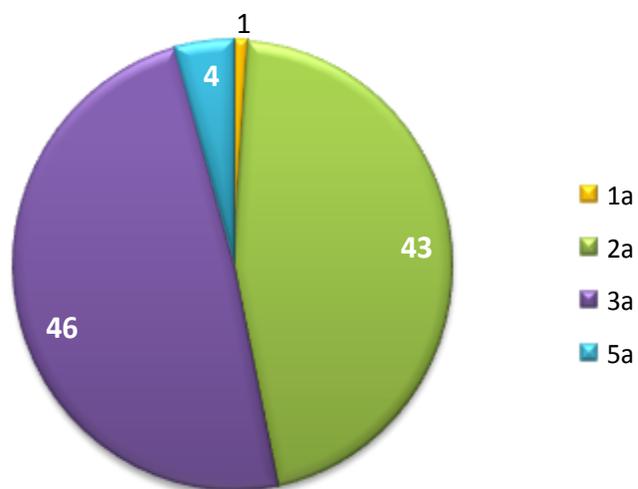


ITI	3C <sub>E</sub>	Giglio Marco	IPIA	2A	Nika Anton
ITI	2A <sub>CH</sub>	Giordano Giulia	ITI	3A <sub>CH</sub>	Obraztsova Iryna
ITG	3B	Grassetti Beatrice	ITG	3B	Pepe Tommaso
ITI	3B <sub>I</sub>	Gufoni Francesco	ITI	2B <sub>CH</sub> /B <sub>I</sub>	Petrucchini Ilaria
ITI	2A <sub>CH</sub>	Infurna Elena	IPIA	3B OT	Piasecki Kamil Tomasz
ITI	2A <sub>CH</sub>	Innocenti Claudio	ITI	2A <sub>I</sub>	Piersanti Emanuele
ITI	2A <sub>CH</sub>	Iozzi Alessio	ITI	2C <sub>I</sub>	Pivari Mirko
ITI	2A <sub>CH</sub>	Iserani Enrico	ITI	3B <sub>I</sub>	Quattrocchi Massimo
ITI	5B <sub>CH</sub>	Kajushi Dorjan	ITG	3B	Roscani Francesco
ITI	2A <sub>CH</sub>	Lazzeri David	ITG	2A	Rosi Eleonora
IPIA	2B	Legmiri Omar	ITI	2C <sub>I</sub>	Salvadori Samuel
IPIA	2A	Macchi Simone	ITI	3A <sub>CH</sub>	Salvaggio Davide
ITG	2A	Macchioni Matilda	IPIA	3B OT	Sasseti Stefano
ITI	2A <sub>I</sub>	Magnano Dario	ITG	3C	Scappini Lorenzo
ITI	3A <sub>E</sub>	Mancini Giulio	ITI	5A <sub>CH</sub>	Simoncini Mattia
ITI	2A <sub>E</sub>	Marchisella Ivan	ITI	5B <sub>CH</sub>	Stigliano Bernardino
IPIA	2B	Mariti Andrea	IPIA	3 OM	Talibi Yassin
ITI	2B <sub>E</sub>	Marradi Elia	IPIA	3B OT	Terreni Simone
ITI	3C <sub>E</sub>	Mecca Niccolò	ITG	2C	Tessitore Giuseppe
ITI	2B <sub>E</sub>	Menichetti Cosimo	IPIA	3B OT	Ticciati Enrico
ITI	3B <sub>CH</sub>	Miccio Tullio	ITG	2B	Tordi Filippo
ITI	2A <sub>E</sub>	Monti Greta	ITG	3A	Violanti Giulio
ITG	2A	Moreno Leonardo	IPIA	3B OT	Viti Federico
ITG	3C	Naldi Lorenzo	ITG	3B	Zitolo Zeudi

## Istituto

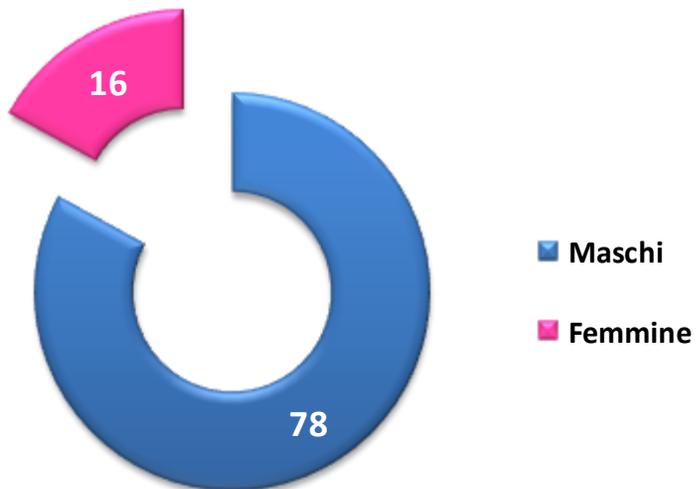


## 94 Studenti

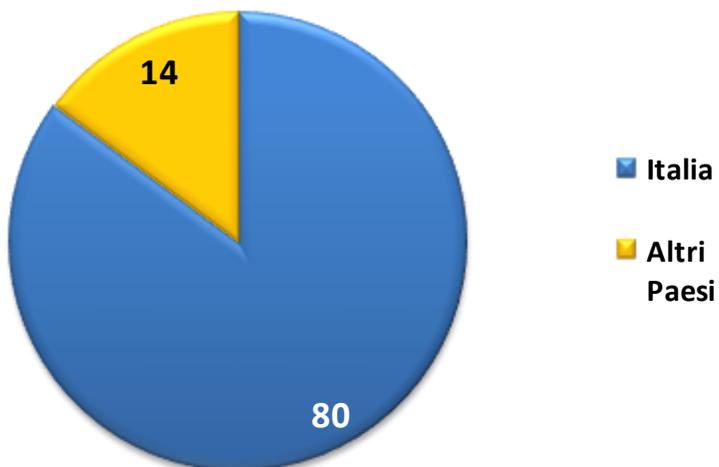


Fonte della serie dati: direzione didattica

## Genere

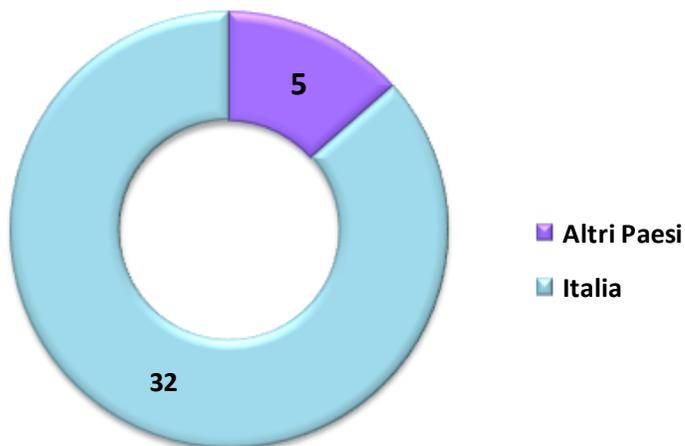


## Provenienza



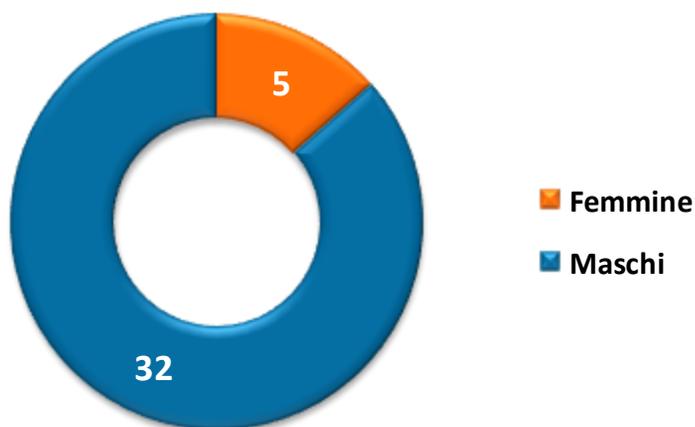
## Rappresentanti di classe

provenienza



## Rappresentanti di classe

genere



# IL PERCORSO

Gli studenti hanno lavorato in 4 gruppi di circa 25 partecipanti, provenienti da classi e Istituti diversi, con l'unica eccezione di quelli che frequentavano l'ITG che, essendo distanti dalla sede di ITI e IPIA, hanno formato un gruppo a sé.

I ragazzi provenienti dalla stessa classe (in genere 3) per motivi didattici hanno partecipato sempre allo stesso gruppo. In genere gli studenti non si conoscevano tra loro se non di vista, perciò è stato importante creare "il gruppo", una nuova entità sociale e socializzante. Creare le condizioni per la conoscenza reciproca è stato fondamentale per consentire lo scambio di opinioni e il confronto.

Per lavorare in gruppo però è necessario che ci siano delle regole, poche ma fondamentali, che vanno condivise e messe sempre in pratica. Le regole sono state comunicate agli studenti, ma sono stati gli studenti stessi a decidere quali sarebbero state le sanzioni per i trasgressori e a chiederne l'immediata applicazione, creando anche momenti divertenti. Creato "il gruppo" sono stati introdotti gli strumenti di base: comunicazione interpersonale, ascolto attivo, fonti del conflitto, le possibili soluzioni creative/alternative ai conflitti, principi della partecipazione e della democrazia.

Non sono mai state lezioni frontali ma, pur seguendo un percorso logico e consequenziale, ogni strumento è stato "agganciato" ai temi e ai problemi che gli studenti raccontavano, alle opinioni o situazioni interne al gruppo che di volta in volta si presentavano.

E' stato così possibile assecondare i loro tempi, le loro curiosità o necessità, ricorrendo a modalità e tecniche adeguate, talvolta non previste, per affrontare o risolvere casi particolari o generali. La possibilità di esporre una questione personale e di averne suggerimenti dai compagni o da noi, ha reso i ragazzi sempre più partecipi e attenti, ed ha aumentato la loro percezione che al centro di questo progetto c'erano proprio "loro".

La scelta di non includere la presenza dei docenti curricolari durante tutte le fasi del percorso, ha concesso agli studenti maggiore disinvoltura nell'espressione di idee, posizioni e suggerimenti, offrendo in tal modo uno spazio adeguato anche ai meno loquaci e ai più riservati.

Un altro fattore che ha permesso una maggiore partecipazione individuale è stata la modalità di lavoro: all'interno di ogni grande gruppo di circa 25 persone, gli studenti hanno lavorato in piccoli gruppi di 5-6, condividendo in seguito i risultati con tutti. Questo ha permesso a ciascuno di confrontarsi sui diversi risultati e imparare ad esprimere il proprio punto di vista senza disprezzare quello degli altri. In questo modo hanno sperimentato che le idee e le situazioni possono rimandare percezioni e

interpretazioni diverse a seconda del punto di osservazione, senza che questo implicasse per forza il giudizio di giusto o sbagliato, ma sospendendo ogni forma di giudizio prima di aver capito e chiarito il punto di vista dell'altro.

Durante la prima fase del progetto, dai quattro grandi gruppi, sono emersi i temi più importanti da includere nel codice dei rappresentanti di classe e che sarebbero stati oggetto di discussione collettiva allargata. L'ideale sarebbe stato realizzare in un'unica data l'Open Space Technology in modo che tutti i partecipanti al progetto potessero discuterne nello stesso momento, ma la non disponibilità di uno spazio fisico sufficiente ad ospitarli ha reso necessario lo svolgimento in due momenti diversi.

Durante i due OST gli studenti sono stati ulteriormente *mescolati* in modo che fossero presenti e rappresentati in proporzione tutti gli Istituti ITI, IPIA e ITG, i generi e le minoranze. Questo ha fatto sì che in quella sede ragazzi che avevano fatto lo stesso percorso, ma non avevano mai lavorato insieme, potessero condividere esperienze diverse e mettere a confronto le loro idee.

Il lavoro fatto dagli studenti durante i due OST ha prodotto una grande quantità di idee e di contenuti da trasferire nel codice che ha reso necessario il ricorso alla nomina di Delegati per la stesura della bozza del codice da sottoporre alla votazione di tutti.

Sono stati necessari due incontri di tre ore ciascuno perché i Delegati potessero leggere, discutere e riassumere tutto il materiale prodotto durante gli OST e riuscire a redigere gli articoli del codice dei rappresentanti. Al termine di questo lavoro però esisteva solo la *bozza* del codice, dato che per trasformarlo in "Codice dei Rappresentanti di classe" doveva essere sottoposto all'approvazione di tutti i partecipanti al progetto.

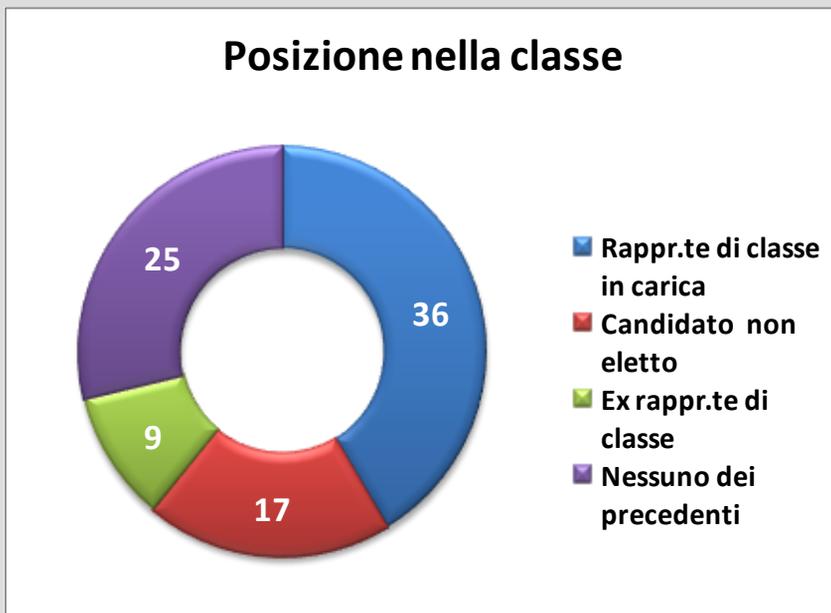
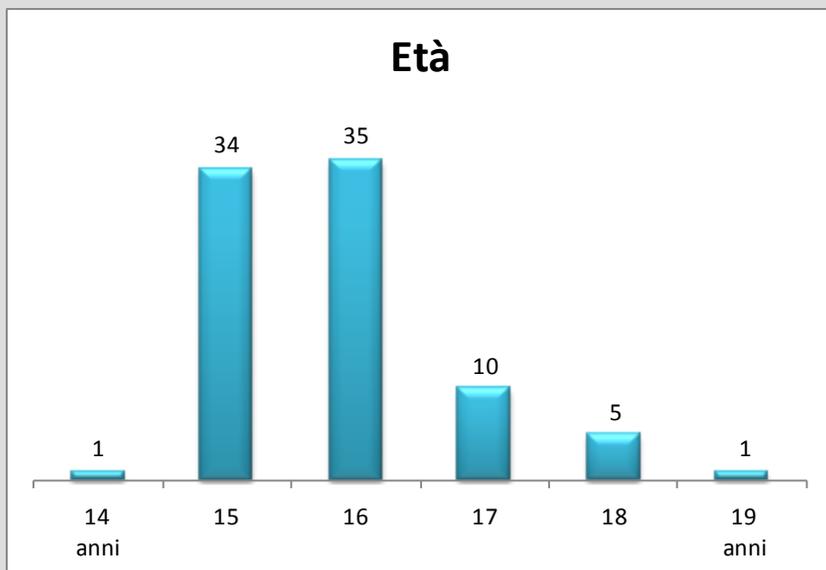
Durante l'ultimo incontro i Delegati hanno riferito ai compagni come si era svolto il lavoro di redazione e risposto alle domande. Successivamente è stato letto e commentato ogni singolo articolo e posto in votazione l'intero Codice.

Prima della votazione per alzata di mano, sono stati nominati un Garante e due Osservatori che hanno poi firmato il verbale con l'esito della votazione. Per dare 'corpo' e consolidare la memoria del lavoro svolto e del traguardo raggiunto, tutti gli studenti che hanno preso parte alle votazioni hanno apposto la loro firma intorno alla copertina del "Codice dei Rappresentanti di classe".

Questa piccola pubblicazione è stata realizzata per testimoniare e condividere con tutti gli studenti dell'IIS Ferraris-Brunelleschi, le loro famiglie, i docenti ed i cittadini, l'impegno che questi giovani studenti hanno offerto nel dare un esempio di concreta applicazione alle parole: Partecipazione, Democrazia e Futuro.

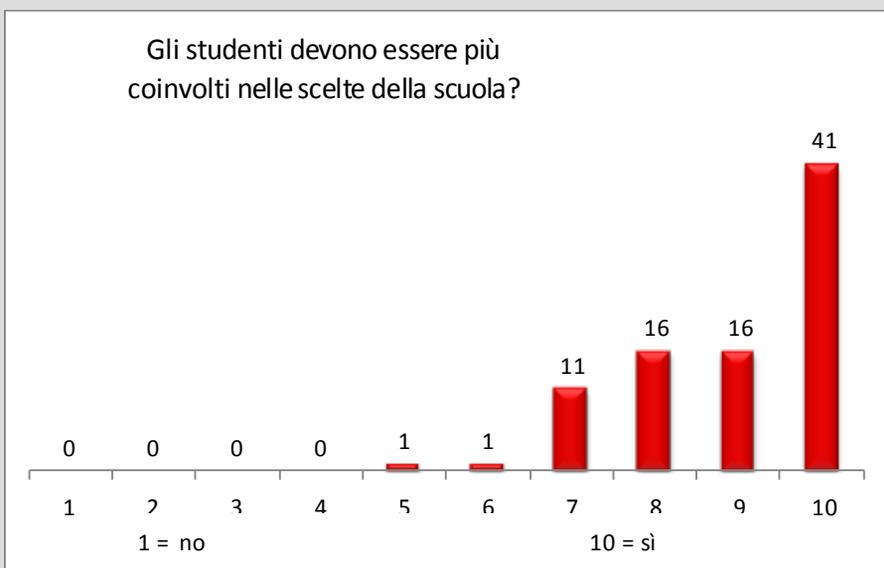
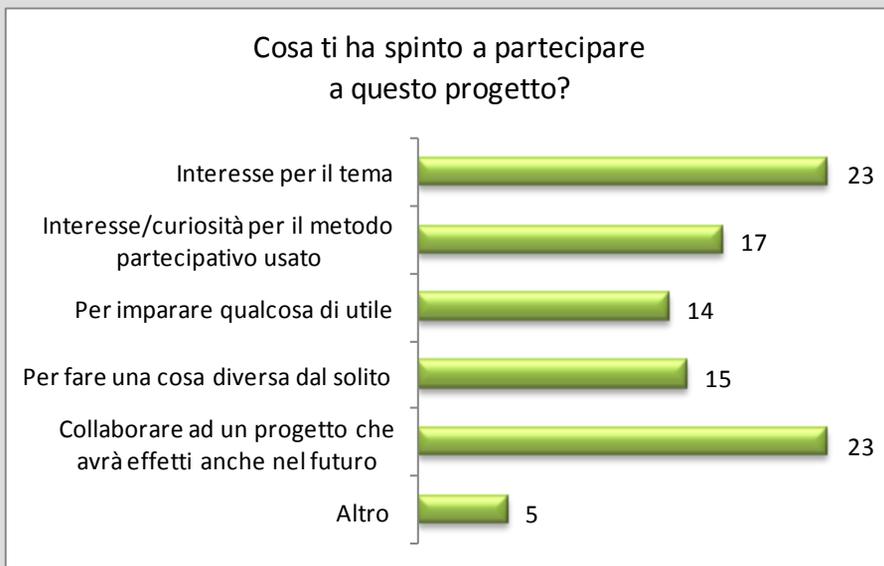
Laura Calciolari - Anna Rita Panetta

# Gli studenti

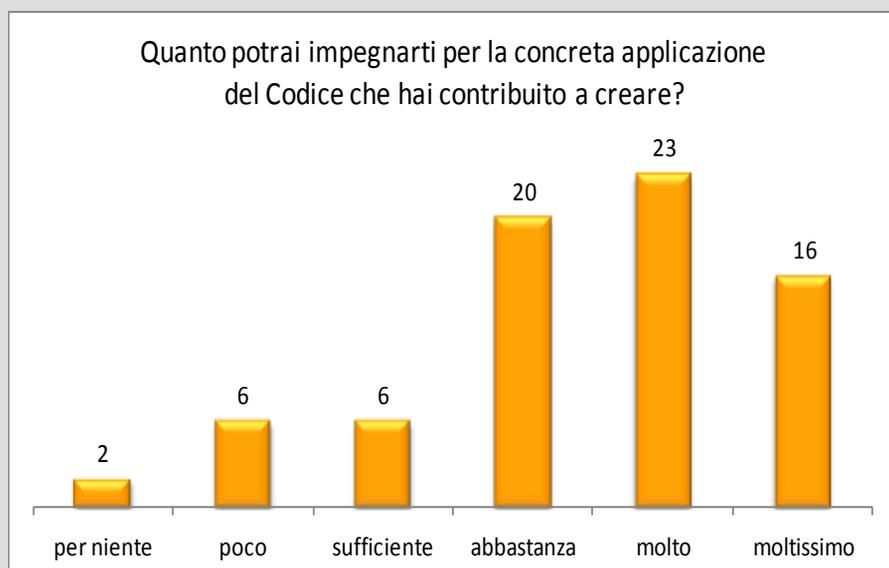
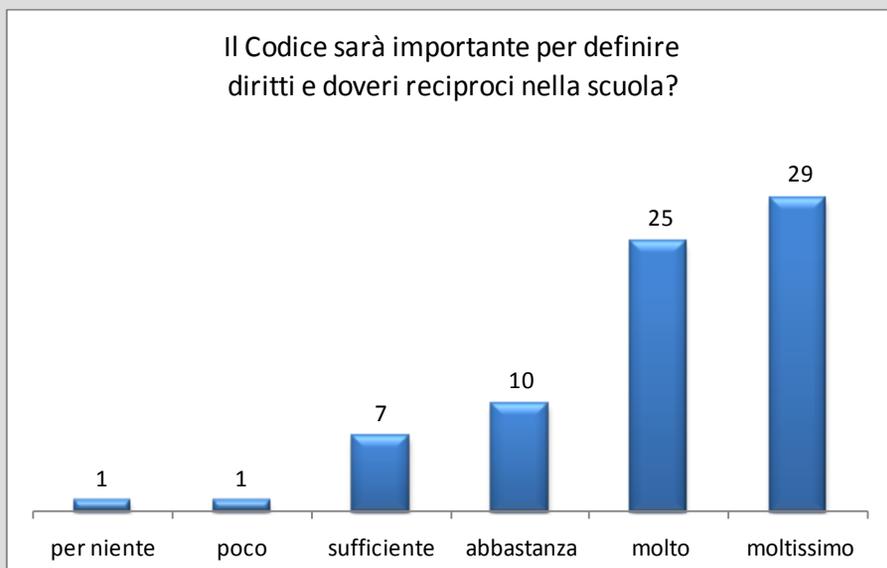


Fonte della serie dati: questionari compilati dagli studenti

# Le motivazioni



# In futuro...



# O.S.T.



18

trovarsi e lavorare insieme



# documentarsi per conoscere





documentarsi per conoscere



# Temi in discussione

25 e 30 GENNAIO 2012

## **I requisiti del rappresentante di classe:**

Pre-requisiti dei candidati a rappresentante di classe

Quali sono i casi di decadenza

Nomina del nuovo rappresentante di classe in corso d'anno (tempi e modalità)

## **La gestione dell'assemblea di classe**

Il rappresentante di classe come deve gestire l'attivo (assemblea di classe)

Mediazione e facilitazione dei rapporti tra studenti e docenti (presenza docenti durante l'attivo)

## **Visite guidate, viaggi d'istruzione, altre attività** (laboratori, scambi culturali, iniziative)

Formazione aggiuntiva scelta dagli studenti (art. 2, comma 8, lettera b. dello "Statuto delle studentesse e degli studenti" DPR 24 giugno 1998, n. 249; art. 5, comma 4 del Regolamento d'Istituto)

Promozione/segnalazione di necessità di percorsi di recupero didattico

## **Comunicazioni tra i rappresentanti di classe ed i compagni di classe**

Ordine del giorno e verbali assemblea di classe (*quando e come*)

Informazioni sui risultati dei Consigli di Classe (*quando e come*)

Autonomia per decisioni con carattere di urgenza, limiti e ratifica delle decisioni

## **Sicurezza e tutela della salute degli studenti e dei loro beni**

Consumo di sostanze proibite (droga, alcool, nicotina, anabolizzanti, anoressizzanti, etc.)

Nonnismo, bullismo, violenza fisica e psicologica

Tutela delle minoranze: diversamente abili, non italiani...

## **Responsabilità, indipendenza, autonomia, conflitto d'interesse del rappresentante di classe**

Responsabilità per denaro affidato, incarichi ricevuti...

## **Iniziative e coordinamento interclasse**

(art. 2, commi 9 e 10, dello "Statuto della studentessa e degli studenti" DPR 24 giugno 1998)

Rapporti con il Consiglio di classe ed il Rappresentate di Istituto

Rapporti con i rappresentanti delle classi della stessa sezione e/o dello stesso corso

# confrontarsi e discutere



# confrontarsi e discutere





sintetizzare le idee



## sintetizzare le idee





chiedere aiuto ai facilitatori



# chiedere aiuto ai facilitatori





fare una pausa

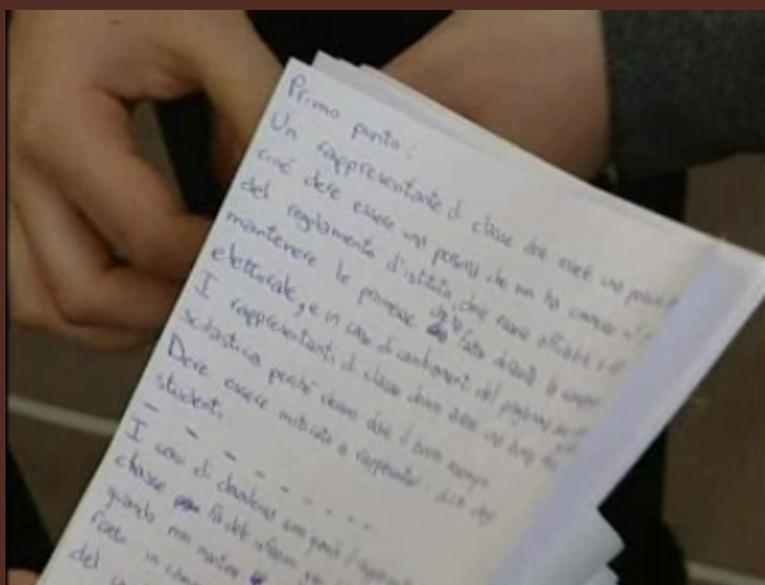
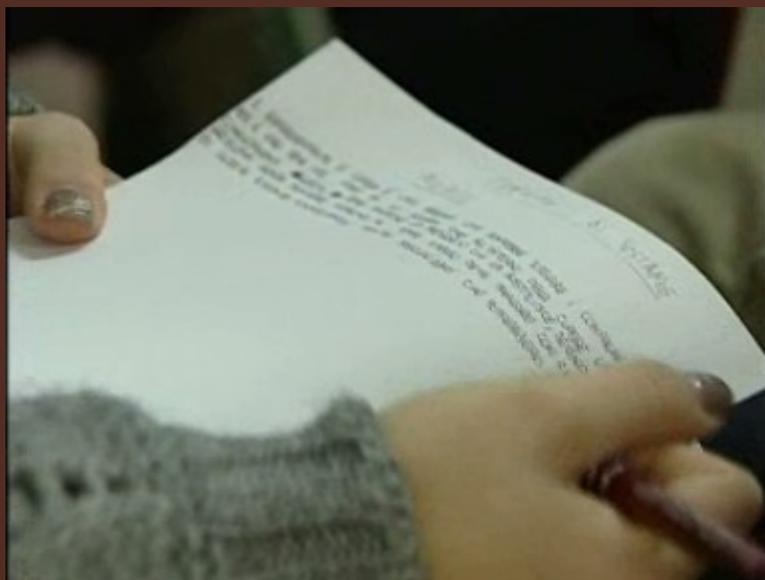




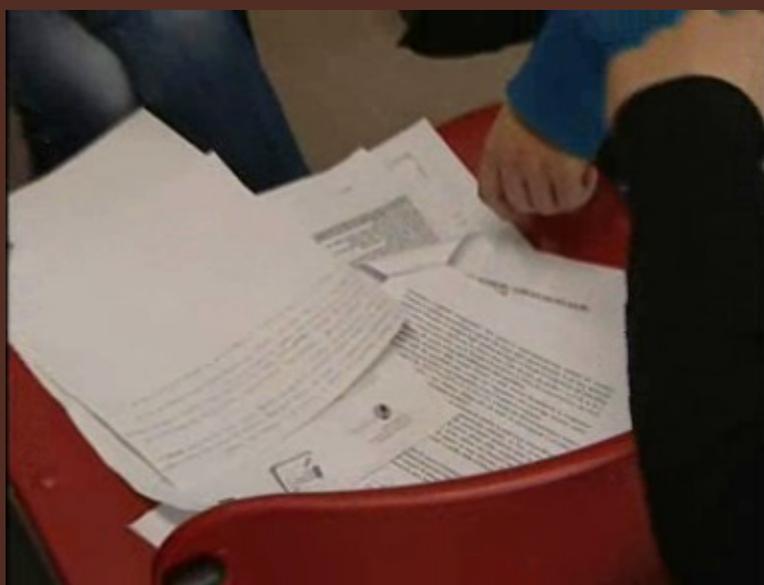
fare una pausa



# scrivere le norme



# scrivere le norme



## I Delegati alla redazione del Codice

Durante i due incontri plenari gli studenti hanno nominato sei Delegati per la lettura del materiale prodotto da tutti gli studenti e per sintetizzarli negli articoli che avrebbero composto gli articoli del Codice dei Rappresentanti nella forma da sottoporre a votazione.

Sono state necessarie due sessioni di lavoro supplementare di tre ore ciascuna, durante le quali sono stati esaminati tutti gli articoli, riscritti, modificati, limati e armonizzati.

In particolare i Delegati, ormai pratici di regole ed allenati all'esercizio della democrazia, hanno ampliato e completato il testo dell'articolo "Norme finali" per rendere valido e operativo l'intero impianto del Codice ed assicurargli flessibilità e adeguamento nel tempo.

Agli studenti Delegati alla redazione del "Codice dei Rappresentanti" va un ringraziamento speciale per l'impegno dimostrato e per le ore in più che hanno dedicato a questo progetto.

I loro nomi sono:

Mery Chaloune ITG

Nidal El Jaouhari ITI

Elias Fioravanti ITG

Simone Macchi IPIA

Mirko Pivari ITI

Enrico Ticciati IPIA





# AUTOGRAFARE INSIEME IL CODICE







Gruppo 3



Gruppo 4



IL CODICE  
DEI  
RAPPRESENTANTI  
DI CLASSE

## **ART. 1 REQUISITI DEL RAPPRESENTANTE DI CLASSE**

Il rappresentante di classe deve essere affidabile, mantenere un comportamento adeguato all'interno della scuola, mantenere le promesse fatte durante la campagna elettorale e in caso di cambiamento del programma deve informare gli elettori.

Il rappresentante di classe deve possedere determinati requisiti:

- consapevolezza del lavoro che dovrà svolgere
- conoscenza dei propri diritti e doveri.

Chi l'anno precedente, secondo la maggioranza assoluta degli elettori aventi diritto, non ha assolto i propri doveri di rappresentante di classe non può candidarsi nell'anno successivo.

La nomina del rappresentante di classe in corso d'anno, in caso di dimissioni o decadenza di quello eletto a inizio anno, deve essere fatta entro 25 giorni.

L'elezione del nuovo rappresentante di classe avviene tramite una nuova elezione con le stesse modalità dell'elezione di inizio anno.

La decadenza del rappresentante di classe avviene in caso di:

- dimissioni con lettera inviata in presidenza
- sanzioni disciplinari dovute a gesto o atteggiamento irrispettoso nei confronti dei compagni e/o del personale della scuola, danneggiamento o sottrazione di cose di proprietà della scuola o delle persone, comportamento violento nei confronti dei compagni e/o del personale della scuola.

La maggioranza degli elettori aventi diritto può ritirare la fiducia al rappresentante di classe in carica con apposita votazione. La sfiducia può essere richiesta da almeno un terzo degli elettori aventi diritto ed inserita nell'ordine del giorno dell'attivo.

## **ART. 2 RESPONSABILITA', AUTONOMIA, CONFLITTO DI INTERESSE DEL RAPPRESENTANTE DI CLASSE**

Il rappresentante di classe non deve:

- utilizzare per fini personali denaro, beni o documenti della classe
- trascurare i propri impegni
- abusare del proprio potere

In caso di conflitto di interesse il rappresentante è tenuto ad informare la classe di tale circostanza.

Il rappresentante di classe non si deve far intimidire dai compagni o dai professori.

Il rappresentante di classe durante i conflitti che si svolgono nell'ambito scolastico deve mediare tra le parti tenendo presente il bene della classe.

Il rappresentante di classe deve esercitare il proprio ruolo con correttezza e all'occorrenza con discrezione.

In caso di mancato rispetto di quanto previsto nel presente articolo si applicano le disposizioni dell'Art. 1 in materia di decadenza.

### **ART. 3 GESTIONE DELL'ASSEMBLEA DI CLASSE (ATTIVO)**

Per migliorare lo svolgimento delle assemblee di classe e rendere partecipi più studenti possibile è necessario che in ciascuna aula sia appeso alla parete un supporto (lavagnetta, cartellone, tavole di legno, etc.) sul quale affiggere o scrivere gli argomenti da discutere negli attivi.

Almeno tre giorni prima dell'attivo i rappresentanti affiggeranno o scriveranno l'ordine del giorno definitivo in modo che ogni studente sia bene informato.

Nel caso in cui l'attivo generi eccessiva confusione, tale da impedire qualsiasi discussione, i rappresentanti di classe possono sospendere l'attivo e far riprendere il normale svolgimento delle lezioni.

I rappresentanti di classe devono segnalare ai docenti eventuali comportamenti pericolosi per l'incolumità degli studenti e/o l'integrità della scuola.

### **ART. 4 VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, ALTRE ATTIVITA'**

Il rappresentante di classe promuove attività di formazione culturale tra le quali: visite guidate, viaggi d'istruzione, laboratori e altre iniziative.

Il rappresentante di classe prima di presentare le proposte di queste attività deve convocare un attivo per discuterne con i compagni.

Qualora per gite o altre attività debbano essere affidate al rappresentante di classe somme di denaro, deve essere compilato un apposito modulo, firmato dal rappresentante e da chi fa il versamento, che solleva il rappresentante da ogni responsabilità sulle somme in suo possesso.

Se la somma in possesso del rappresentante di classe è superiore a 200 (duecento) euro deve essere consegnata a un docente. Il rappresentante di classe può decidere che le quote degli studenti vengano versate con bollettino di conto corrente postale.



## **ART. 5 COMUNICAZIONI TRA I RAPPRESENTANTI DI CLASSE ED I COMPAGNI**

E' dovere del rappresentante raccogliere le segnalazioni dei compagni per esporle al Consiglio di classe e sollecitare la soluzione dei problemi segnalati.

I rappresentanti di classe consegneranno agli alunni i verbali del Consiglio di classe perché li consegnino alle rispettive famiglie. I risultati dei consigli di classe devono essere comunicati alle famiglie degli alunni entro tre giorni.

In caso di situazioni di particolare gravità e urgenza il rappresentante deve chiedere la convocazione di un Consiglio di classe straordinario.

In caso di urgenza i rappresentanti di classe sono autorizzati a prendere decisioni autonome nell'interesse della classe che ne sarà informata il più presto possibile.

## **ART. 6 TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEGLI STUDENTI E DEI LORO BENI**

Il rappresentante di classe qualora si accorga che nella propria classe viene fatto uso di sostanze nocive, quali droga, alcool e altro, deve avvertire l'interessato sui danni che queste sostanze potrebbero causargli, per aiutarlo a smettere.

Deve avvertire il coordinatore di classe segnalando il problema senza nominare nessuno.

In caso di atti di nonnismo, bullismo, violenza fisica e psicologica, il rappresentante di classe deve esporre il problema alla classe durante un attivo e farlo presente anche al coordinatore di classe, in modo che tutti ne siano a conoscenza e chi compie questi atti non si possa più nascondere tra i compagni.

Il rappresentante di classe deve intervenire con discrezione per non creare disagio alla vittima.

Se il rappresentante non interviene il problema non verrà mai risolto e si arriverà a una situazione di maggiore disagio.

Il rappresentante di classe deve favorire l'integrazione delle persone disabili, extracomunitari ed appartenenti a minoranze. In caso di discriminazioni convoca un attivo per discutere della situazione e ne informa il coordinatore.

## **ART. 7 INIZIATIVE E COORDINAMENTO INTERCLASSE**

I rappresentanti di classe devono impegnarsi per armonizzare l'applicazione del "Regolamento di Istituto" IIS Ferraris-Brunelleschi che ha tre istituti e numerosi indirizzi di studio.

Per risolvere i problemi comuni ai singoli indirizzi di studio e proporre attività e iniziative utili, vengono indette ogni quadrimestre 2 assemblee di interclasse della durata di massimo due ore ciascuna, alle quali parteciperanno tutti i rappresentanti di classe in carica.

I rappresentanti di classe devono tenersi costantemente in contatto con il loro rappresentante di istituto per segnalare richieste e problemi della propria classe e/o delle classi dello stesso indirizzo e per conoscere quali sono i problemi della scuola.

#### **ART. 8 NORME FINALI**

Le norme di questo codice possono essere modificate a richiesta della maggioranza dei rappresentanti di classe. Le modifiche e/o nuovi articoli saranno validi e faranno parte di questo codice solo dopo l'approvazione dei rappresentanti di classe a maggioranza assoluta dei votanti.

Tale approvazione avverrà con voto palese e con la firma in calce ai singoli articoli e/o singole modifiche in votazione.

Il presente **Codice dei rappresentanti di classe** sarà parte integrante del "Regolamento di Istituto" IIS Ferraris-Brunelleschi ed applicato uniformemente nei singoli istituti ITI, ITG, IPIA.

Empoli, 4 Maggio 2012



# LA SINTESI

L'obiettivo principale che ci ha spinto a partecipare al bando dell'Autorità Regionale per la Partecipazione della Toscana è stato offrire l'opportunità ai nostri studenti di prendere parte ad un progetto innovativo ed inclusivo, per sperimentare concretamente la partecipazione attiva e la democrazia, su un terreno di loro specifica competenza: la stesura di regole comportamentali riferibili al ruolo dei Rappresentanti di classe.

L'inizio dell'anno scolastico 2011-2012 ha coinciso con l'organizzazione delle fasi più delicate del progetto FILE PDF: la pubblicizzazione all'interno di ciascun plesso per raccogliere le candidature spontanee degli alunni, di preferenza provenienti dalle seconde e terze classi, neo eletti rappresentanti di classe o candidati non eletti. Potevano chiedere di partecipare al progetto anche altri alunni interessati, salvo non superare il numero massimo di 100, oltre il quale sarebbe stata necessaria un'estrazione a sorte. Per un caso fortuito il numero dei richiedenti è stato di 94 con una composizione che garantiva la partecipazione equilibrata per genere e provenienza Paese.

Le competenze professionali delle esperte incaricate, l'assenza dell'influenza diretta dei docenti curricolari, il clima generale volto a facilitare la presenza degli alunni alle varie fasi del progetto, hanno permesso una partecipazione attiva, senza remore e condizionamenti.

Per sintetizzare i risultati di questo percorso penso che la cosa migliore sia riportare gli aspetti positivi, o semplici pensieri emersi dalle interviste rilasciate da alcuni alunni:

*"... mi ha colpito la partecipazione non solo dei rappresentanti di classe eletti ma anche di tanti altri ragazzi che potevano anche fregarsene..."*

*"... imparare a lavorare in gruppo, ad aprirsi e a condividere quello che si pensa con altre persone..."*

*"... imparare a gestire le assemblee, come chiedere ai compagni di ascoltare, a confrontare i vari pensieri, anche opposti, senza litigare ma cercando di discutere in modo civile..."*

*"... molti si sono iscritti e sono felici di venire al progetto e pensano a quello che hanno fatto anche fuori e ritengono di non aver perso tempo..."*

*"... imparare a conoscere bene le regole degli studenti per veder cambiare anche le regole in classe. Alla fin fine ad essere ignorante non sai quello che fai ... invece ora cambia il modo di vedere..."*

*"... cercheremo di cambiare qualcosa..."*

Maria Grazia Quirici

Il progetto “FILE PDF, Partecipazione, Democrazia e Futuro  
si è svolto nel periodo ottobre 2011 - marzo 2012.

Responsabile e coordinatrice di progetto  
Maria Grazia Quirici

Progettazione e realizzazione del progetto  
Laura Calciolari  
Anna Rita Panetta

Stampato a maggio 2012



Libertà di riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare quest'opera, alle seguenti condizioni:



**Attribuzione** — Devi attribuire la paternità dell'opera nei modi indicati dall'autore o da chi ti ha dato l'opera in licenza e in modo tale da non suggerire che essi avallino te o il modo in cui tu usi l'opera.

Progetto realizzato con il sostegno  
dell'Autorità Regionale per la  
Partecipazione in base alla LR 69/07

